

San Nicola Arcella. Nei pannelli espositivi le immagini della baia del paese

Il centro storico a Urban Promo

Il sindaco Barbara Mele è a Bologna per promuovere il territorio

di MATTEO CAVA

SAN NICOLA ARCELLA - La cittadina turistica dell'alto Tirreno partecipa alla manifestazione Urban Promo 2011. L'evento si è aperto ieri e prosegue fino a sabato. Il sindaco di San Nicola Arcella, Barbara Mele, già da oggi è sul posto. Urban Promo viene ritenuto l'evento culturale di riferimento per i temi della rigenerazione e del marketing urbano e territoriale.

E' il luogo privilegiato per: rappresentare le esperienze di pubbliche amministrazioni e di privati, promuovere l'innovazione nel governo del territorio, rinvigorire il partenariato pubblico-privato, sviluppare l'integrazione di compe-

tenze e di saperi qualificati. «Pannelli espositivi - fa sapere il sindaco Mele - illustrano progetti e temi delle iniziative in corso nella Regione Calabria».

Su alcuni di essi è possibile ammirare immagini e visioni dello splendido scenario paesaggistico e del centro storico di San Nicola Arcella, unico paese rappresentativo della provincia di Cosenza. In particolare la bellissima spiaggia-baia, con un porto naturale unico nella zona. Affascinante paesaggio integrato tra monti e mare dove domina, ad un'altezza di 110 metri, un antico borgo, in gran parte costruito direttamente sulla roccia. Scorci caratteristici di un luogo rimasto come era. Nell'anti-

co borgo si sta realizzando l'ospitalità diffusa, una proposta concepita per offrire ai villeggianti l'esperienza di vita nel centro storico di San Nicola Arcella, potendo contare anche su alcuni servizi di tipo alberghiero, alloggiando in case e camere che distano fra loro poche decine di metri. L'occasione di Urban Promo viene colta per l'aggiornamento avanzato di Amministratori, operatori economici, professionisti, studiosi, ricercatori sulle questioni di maggior rilievo del panorama italiano.

Il funzionamento coordinato del sistema commerciale e artigianale integrato con gli altri servizi come cultura, accoglienza, turismo è il principale dispositivo per

ottenere il successo della rivitalizzazione dei centri storici. Su queste riflessioni si tiene il convegno "La rivitalizzazione economica dei centri storici: dalla dimensione territoriale" promosso dall'Indis-Unioncamere con la partecipazione di Regioni, Camere di commercio, Comuni e altri importanti attori.

«E' un'occasione - ha ricordato il sindaco del centro turistico - per sviluppare momenti di confronto che potranno essere utili al miglioramento degli interventi nei Centri storici. Si tratta di un'occasione importante che, oltre a fare il



Il sindaco Barbara Mele

punto sullo stato della rivitalizzazione dei Centri storici, focalizza l'attenzione su quanto ancora bisogna fare per rilanciare gli investimenti nelle città, incentivare programmi per la valorizzazione dei Centri storici, programmi che oltre al commercio comprendano anche altre categorie in grado di fare ripartire l'economia dei luoghi».

Cetraro. Sono stati posti problemi concreti relativi al pagamento della Tarsu

Deluso il comitato locale

"Periferia differenziata" chiede la revisione delle tariffe

di CLELIA ROVALE

CETRARO - Il Comitato Periferia "differenziata" esprime, in una nota: «La più profonda delusione per l'assoluta inconsistenza del dibattito che si è tenuto nell'assemblea cittadina del 7 novembre scorso sul tema delle nuove tariffe Tarsu, in vista del servizio di raccolta differenziata».

C'è disappunto: «Questo Comitato - si ricorda, infatti, nella nota - ha posto e pone alcuni problemi concreti quanto all'equità della distribuzione dell'onere di spesa, cui non è stata data risposta alcuna. Il Comitato ha già denunciato l'improprio aumento del 150% della bolletta Tarsu, tanto in un'apposita riunione con l'Amministrazione comunale, quanto sulla stampa locale e ha proposto di differenziare le tariffe in base al diverso standard qualitativo del servizio di raccolta nelle varie zone del paese: chi avrà un servizio migliore pagherà di più, chi avrà un servizio peggiore pagherà di meno, come è logico e giusto che sia».

La brutale logica ragionieristica - continua la nota del gruppo di Cetraro - emersa anche l'altra sera, del "far quadrare i conti", senza sforzarsi minimamente anche di conciliare il bilancio con l'equità e la giustizia sociale, ci sembra un modo di governare troppo semplicistico e distante dai bisogni della collettività. Fatta eccezione per il consigliere Benedetto Guaglianone, ci diamo atto di aver posto adeguatamente il problema - prosegue il documento diffuso dal comitato cittadino di Cetraro - registriamo, pertanto, amaramente la sostanziale insensibilità della maggioranza di governo e di quasi tutte le forze politiche e dei movimenti che la compongono rispetto ai quesiti da noi sollevati. Così come registriamo, altresì, l'apatia di tutte le forze di opposizione, che non hanno saputo spendere la benché minima argomentazione su un tema tanto delicato e sentito dalla pubblica opinione. Costatiamo, quindi, che, su questo tema, non ci sono né maggioranze né opposizioni: c'è soltanto una politica incapace di ascoltare i bisogni della collettività e di tradurli in pratica amministrativa quotidiana.

Quello che conta è che tornino i conti, a spese di chi non interessa, purtroppo, a coloro i quali pure hanno ricevuto da noi il mandato a rappresentarci e risolverci i problemi. Ribadiamo - conclude, quindi, il Comitato Periferia "differenziata" - che ci batteremo fino in fondo, affinché il servizio di smaltimento dei rifiu-

ti venga organizzato tenendo conto delle caratteristiche delle diverse aree del paese e ripartendo l'onere del servizio a seconda dell'offerta qualitativa dello stesso nelle diverse zone.

Ci auguriamo che quell'atteggiamento misto di chiusura mentale e sufficienza, registrato in sede di Consiglio comunale e, prima ancora, nell'incontro con l'Amministrazione lasci il posto a un serio e costruttivo confronto sul merito della questione. Ci auguriamo, insomma, che qualcuno si incarichi di studiare e di porre in essere un'adeguata differenziazione delle tariffe - spiega infine il comitato - venendo incontro ai bisogni e alle istanze che ci pare di aver posto in maniera chiara e con i giusti modi e termini».



Il territorio di Cetraro visto da una zona di periferia

BREVI

DIAMANTE

Domani il concorso per nuove "stelle"

DIAMANTE - Il concorso casting "Stars, nuove stelle per lo spettacolo" è arrivato al suo epilogo per il 2011 per la regione Calabria. Domani sera, alle 21.30, all'Hotel Club Cirella di Diamante si svolgerà la finale del concorso gemellato con l'iniziativa nazionale "Miss Meridione". Nell'occasione sarà eletta la Miss Diana 2011. Presenterà la giornalista Rossella Pagano; le coreografie delle finaliste saranno curate da Valentina De Marchi e Maria Assunta Brogno dell'associazione VM production, ospite la modella Jessica Curatolo.

BELVEDERE

In produzione un film di fantascienza

BELVEDERE - Un viaggio in un futuro non molto lontano, arricchito da intrighi, interessi, brama di potere, ma anche da amore, suspense, e molto altro. Sono questi gli ingredienti del nuovo film Report 29. I ragazzi di "Dove sei" e di "Borderline, non fidarti di te stesso" sono tornati con la fantascienza. La sceneggiatura è di Teresa De Luca, mentre le musiche sono firmate ancora una volta dello stesso regista Antonello Marino. Tra gli attori: Giovanni Belletto, Fabio Perrone e Claudia Marino.



Il sindaco Giuseppe Aieta

di GAETANO BENCIVINNI

CETRARO - Completamento delle opere pubbliche, bilancio, evasione fiscale, rispetto delle regole, piano strutturale comunale, attività produttive e sanità.

Sono questi i punti all'ordine del giorno della interpartita di maggioranza, che si terrà questa sera alle ore

Cetraro. L'interpartita di maggioranza affronta i problemi del territorio

Nuovo dibattito sulle emergenze

17.30 nella sede del circolo del Partito Democratico con la finalità di imprimere un nuovo sussulto all'azione amministrativa. Sono tante le opere pubbliche avviate, ma spesso si registrano ritardi che vanno rimossi per portare avanti il piano strategico di sviluppo che la giunta Aieta deve attuare in conformità con il programma elettorale.

Borgo San Marco 2010, riqualificazione della Marina, completamento del lungomare, ripristino dell'agibilità del Palazzetto dello sport, nuovo depuratore, strada di collegamento Lungo Aron, interventi sulle zone franose, definizione del nuovo riassetto urbanistico sono nodi da sciogliere che richiedono un rinnovato slancio dell'attività

amministrativa per dare alla cittadina tirrenica quel supporto infrastrutturale indispensabile al fine di rilanciare l'immagine produttiva e turistica della città.

Tra alti e bassi procede il dibattito sul piano strutturale comunale che secondo le previsioni dovrebbe ultimare entro la fine dell'anno la fase dell'elaborazione teorica con l'obiettivo di diventare operativo entro il giugno del prossimo anno. Una occasione di riflessione rilevante che dovrebbe servire a ridefinire l'identità economica della città, che ha perso ormai i tratti distintivi di polo industriale tessile senza tuttavia acquisire il nuovo volto di cittadina turistica in grado di collocarsi in modo competitivo nel

mercato globale del comparto.

Sull'intera attività amministrativa pesa come un macigno la difficoltà di reperire finanziamenti adeguati per far fronte ai tanti problemi di manutenzione ordinaria, di assistenza sociale e di qualità dei servizi, che sono indispensabili per un centro che ha l'ambizione di riposizionarsi nei grandi circuiti del turismo. La riunione di questa sera dovrebbe porre le basi per imprimere una forte spinta in direzione della soluzione dei complessi problemi che ancora attanagliano la cittadina tirrenica, tenendo conto della difficile situazione economica che è comune a tutti gli enti locali e che non basta a garantire la gestione quotidiana.

Cetraro. Dal gip Rapine e droga Convalidato il fermo di un giovane

di PAOLO VILARDI

CETRARO - Il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Paola, Carmine De Rose, ha convalidato il fermo di indiziato di delitto emesso dalla Procura nei confronti di G.A., accusato insieme al fratello dei reati di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti, ricettazione, furto e tentata rapina. Al contempo ha disposto per l'uomo, difeso dall'avvocato Michele Rizzo, la misura cautelare dei domiciliari. L'accusa aveva chiesto la massima misura restrittiva.

Subito dopo la perquisizione, che aveva consentito di rinvenire nella loro casa merce provento di furto, veniva arrestato solo C.A., il fratello minore oggi con l'obbligo di firma, mentre l'altro si renderà irreperibile per un giorno, fino a quando non si costituirà dai carabinieri su saggio consiglio del proprio difensore.

Nell'abitazione dei ragazzi la polizia, dopo aver seguito una precisa pista investigativa, aveva rinvenuto 78,2 grammi di marijuana in tre vasetti, suddivisi in 42 dosi, una pistola giocattolo senza tappo rosso, un passamontagna e diversa merce provento di furti avvenuti nel comprensorio nelle ultime settimane, tra cui un televisore al plasma che, a seguito di ulteriori indagini e segnalazioni, è risultato rubato in un locale pubblico di Acquappesa, una pistola giocattolo senza tappo rosso e un passamontagna.